



COMUNE DI CONDOFURI

CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO DI CALABRIA

* * * * *

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 52 DEL Sei Ottobre 2016

OGGETTO: Approvazione linee guida per l'attuazione del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani.

L'anno **DUEMILASEDICI**, questo giorno **SEI** del mese di **OTTOBRE** alle ore **10.35** convocato dal Presidente del Consiglio con le modalità prescritte dal Regolamento comunale e nella sala delle adunanze presso il Comune di Condofuri, si è riunito in sessione straordinaria, seduta pubblica in prima convocazione, il Consiglio Comunale dei quali sono membri i sigg.ri:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Pres.</i>	<i>Assen.</i>
ANTONIO SALVATORE GURNARI	PRESIDENTE CONSIGLIO	x	
SALVATORE MAFRICI	SINDACO	x	
GIULIA NAIMO	CONSIGLIERE	x	
GIUSEPPE BARRECA	CONSIGLIERE	x	
SALVATORE TRAPANI	CONSIGLIERE	x	
GIUSEPPE FOTI	CONSIGLIERE	x	
ROCCO ERMIDIO	CONSIGLIERE	x	
DOMENICO MAFRICI	CONSIGLIERE		x
BRUNO MAISANO	CONSIGLIERE		x
ANTONINO VADALA'	CONSIGLIERE		x
TOMMASO IARIA	CONSIGLIERE		x

PRESENTI N.07

ASSENTI N. 04

Partecipala Dott.ssa Manuela Falduto Segretario Generale, incaricato della redazione del presente atto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

constatato che i Consiglieri **presenti in n. 07 su n. 11 Consiglieri assegnati e n.11 in carica** integrano il numero legale richiesto per la valida costituzione dell'adunanza, ai sensi del combinato disposto delle norme contenute negli articoli 37 e 38 del D. Lgs. 267/2000 e n. 42 dello Statuto comunale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e a deliberare sull'oggetto sopraindicato posto all'ordine del giorno

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione sono stati raccolti i pareri appresso indicati e tutti riportati in calce al presente atto:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso parere favorevole;

IL PRESIDENTE

Pone in discussione l'argomento iscritto al punto **n. 2** dell'ordine del giorno.

Chiede ed ottiene la parola il **Consigliere Comunale Trapani**: L'adozione di queste linee guida, prevista dal Regolamento vigente, si rende necessaria al fine di Consentire alla Giunta Comunale di individuare i beni oggetto di intervento.

Il Presidente del Consiglio, non avendo altri Consiglieri chiesto la parola, dichiara chiuso il dibattito ed invita il Consiglio a procedere all'approvazione della proposta di delibera

Procedutosi alla votazione si consta il seguente risultato:

Presenti: 07; **Votanti:** 07; **Astenuti:**// **Favorevoli:** 7; **Contrari:** //

Il Presidente proclama l'esito della votazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 30.05.16, esecutiva ai sensi di legge, veniva approvato il Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani;

DATO ATTO che:

- il regolamento sui beni comuni urbani propone un modello di amministrazione condivisa volto a dare attuazione al principio di sussidiarietà orizzontale in quanto, in armonia con le previsioni della Costituzione e dello Statuto comunale, disciplina le forme di collaborazione dei cittadini con l'amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, dando in particolare attuazione agli art. 118, 114 comma 2 e 117 comma 6 Costituzione.

- Le disposizioni del regolamento in commento si applicano nei casi in cui l'intervento dei cittadini per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani richieda la collaborazione o risponda alla sollecitazione dell'amministrazione comunale.

- La collaborazione tra cittadini e amministrazione si estrinseca nell'adozione di atti amministrativi di natura non autoritativa. La collaborazione tra cittadini e amministrazione si ispira ai seguenti valori e principi generali: Fiducia reciproca, Pubblicità e trasparenza, Responsabilità, Inclusività e apertura, Sostenibilità, Proporzionalità, Adeguatezza e differenziazione, Informalità e Autonomia civica. Il Comune sollecita la presentazione di proposte di collaborazione su specifici beni comuni individuati mediante avviso pubblico.

RICHIAMATI i commi 1 e 2 dell'art. 6 di cui al Regolamento in commento, rubricato "Elenco dei beni comuni. Sezioni speciali" i quali testualmente dispongono:

"1. Il Comune pubblica permanentemente sul proprio sito istituzionale l'elenco, periodicamente aggiornato, degli spazi, degli edifici o delle infrastrutture digitali che potranno formare oggetto di interventi di cura o di rigenerazione, indicando le finalità che si intendono perseguire attraverso la collaborazione con i cittadini attivi.

2. Ai fini dell'inserimento nell'elenco di cui al comma 1, la Giunta, sulla base degli indirizzi deliberati dal Consiglio comunale anche all'esito di procedure partecipative e deliberative, individua periodicamente nell'ambito del patrimonio immobiliare del Comune gli edifici in stato di parziale o totale disuso o deperimento che, per ubicazione, caratteristiche strutturali e destinazione funzionale, si prestano ad interventi di cura e rigenerazione e gestione condivisa da realizzarsi mediante accordi di collaborazione tra cittadini e Comune."

RITENUTO necessario, al fine di rendere operativo il regolamento di cui trattasi, dare alla Giunta Comunale i seguenti indirizzi per l'individuazione periodica di beni facenti parte del patrimonio immobiliare del Comune che, per ubicazione, caratteristiche strutturali e destinazione funzionale, si prestano ad interventi di cura e rigenerazione e gestione condivisa da realizzarsi mediante accordi di collaborazione tra cittadini e Comune:

"Gli interventi posti a carico dei cittadini attivi possono riguardare:

- 1) la aree verdi comunali;
- 2) beni mobili e immobili, e spazi pubblici in totale o parziale disuso, che per loro natura si prestano a rigenerazione o cura da parte dei cittadini.
- 3) beni culturali e paesaggistici. In questo caso, qualora tali beni siano sottoposti alla competenza della Sovraintendenza, gravano sul Comune le richieste di autorizzazioni, nulla osta o atti d'assenso. V
- 4) gli immobili confiscati alla criminalità organizzata possono essere destinati agli interventi di cura e rigenerazione.
- 5) spazi di pertinenza della viabilità e degli immobili pubblici;
- 6) aree private di uso pubblico;
- 7) Strutture sportive;

DI DARE ATTO che l'individuazione dei suddetti beni facenti parte del patrimonio immobiliare del Comune, che si prestano ad interventi di cura e rigenerazione e gestione condivisa da realizzarsi mediante accordi di collaborazione tra cittadini e Comune, deve consentire il perseguimento delle seguenti finalità:

- attività di assistenza sociale e socio sanitaria;
- attività di tutela dell'ambiente e della specie animale;
- attività di protezione civile;
- attività di educazione e formazione;
- attività di tutela - promozione – sviluppo dei diritti umani;
- attività culturali o scientifiche;
- attività promozionali nel campo turistico, ricreativo, sportivo.
- Migliore fruibilità centri abitati;
- Decoro urbano;
- Promozione e valorizzazione prodotti tipici.

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani

Visto il Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto legislativo 267/2000;

PRESO ATTO della votazione sopra riportata

DELIBERA

1. **DI DARE MANDATO** alla Giunta Comunale, in virtù di quanto stabilito all'art. 6 del vigente Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, di individuare nell'ambito del patrimonio immobiliare del Comune gli edifici che per ubicazione, caratteristiche strutturali e destinazione funzionale, si prestino ad interventi di cura e rigenerazione da realizzarsi mediante patti di collaborazione tra cittadini e Comune, sulla scorta delle seguenti linee guida:

“Gli interventi posti a carico dei cittadini attivi possono riguardare:

- 1) la aree verdi comunali;
- 2) beni mobili e immobili, e spazi pubblici in totale o parziale disuso, che per loro natura si prestano a rigenerazione o cura da parte dei cittadini.
- 3) beni culturali e paesaggistici. In questo caso, qualora tali beni siano sottoposti alla competenza della Sovrintendenza, gravano sul Comune le richieste di autorizzazioni, nulla osta o atti d'assenso. V
- 4) gli immobili confiscati alla criminalità organizzata possono essere destinati agli interventi di cura e rigenerazione.
- 5) spazi di pertinenza della viabilità e degli immobili pubblici;
- 6) aree private di uso pubblico;
- 7) Strutture sportive;

2) DI DARE ATTO che l'individuazione dei suddetti beni facenti parte del patrimonio immobiliare del Comune, che si prestano ad interventi di cura e rigenerazione e gestione condivisa da realizzarsi mediante accordi di collaborazione tra cittadini e Comune, deve consentire il perseguimento delle seguenti finalità:

- attività di assistenza sociale e socio sanitaria;
- attività di tutela dell'ambiente e della specie animale;
- attività di protezione civile;
- attività di educazione e formazione;
- attività di tutela - promozione – sviluppo dei diritti umani;
- attività culturali o scientifiche;
- attività promozionali nel campo turistico, ricreativo, sportivo.
- Migliore fruibilità centri abitati;
- Decoro urbano
- Promozione e valorizzazione prodotti tipici

Il Presidente invita il Consiglio a dichiarare l'immediata esecutività dell'atto deliberativo

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione che ha riportato il seguente risultato:

Presenti: 07; **Votanti:** 07; **Astenuti:**// **Favorevoli:** 7; **Contrari:** //

DELIBERA

Di dichiarare l'immediata esecutività del presente atto deliberativo ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
F.to Dott. Antonio Salvatore Gurnari

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Manuela Falduto

PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità tecnica Arch. Rosanna Grasso	PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità contabile *****
---	--

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. _____ Registro Pubblicazione

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il giorno 26/10/2016 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art.124 del D.Lvo N. 267 del 18/8/2000);

Condofuri li 26/10/2016

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to _____

**CERTIFICATO DI
ESEGUIBILITA' - ESECUTIVITA'**

Condofuri li

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Manuela Falduto

La presente deliberazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune , senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di illegittimità, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 267/2000, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 dello stesso D. Lgs. 267/2000

Data

L' ISTRUTTORE
F.to _____

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE E CONSTA DI N. _____ FOGLI.

DATA _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Manuela Falduto

